

QUARESIMA 2019



*Con Gesù,
risvegliAm 
i nostri sensi!*



Diamo senso alla nostra vita!

*Tracce per le
CELEBRAZIONI*

In ascolto della Parola di Dio: VERI TESTIMONI DI GESÙ

1[^] Giovanni 1, 1-4

«Quello che era da principio, quello che noi abbiamo **udito**, quello che abbiamo **veduto con i nostri occhi**, quello che contemplammo e che **le nostre mani toccarono** del Verbo della vita – la vita infatti si manifestò, noi l'abbiamo veduta e di ciò diamo testimonianza e vi annunciamo la vita eterna, che era presso il Padre e che si manifestò a noi –, **quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi**, perché anche voi siate in comunione con noi. E la nostra comunione è con il Padre e con il Figlio suo, Gesù Cristo. Queste cose vi scriviamo, perché la nostra gioia sia piena».

Un canto che ci accompagni: QUELLO CHE ABBIAMO UDITO

Buttazzo—Galliano - <https://www.youtube.com/watch?v=IYWBE9tRd2I>

(Sarebbe bene eseguire questo canto all'inizio della Messa)

**Quello che abbiamo udito,
quello che abbiamo veduto,
quello che abbiamo toccato
dell'amore infinito
l'annunciamo a voi.**

Grandi cose ha fatto il Signore!
Del suo amore vogliamo parlare:
Dio Padre suo Figlio ha donato,
sulla croce l'abbiamo veduto.

In Gesù tutto il cielo si apre,
ogni figlio conosce suo Padre;
alla vita rinasce ogni cosa
e l'amore raduna la Chiesa.

Nello Spirito il mondo è creato
e si apre al suo dono infinito;
il fratello al fratello dà mano
per aprire un nuovo cammino.

Viene il regno di Dio nel mondo
e l'amore rivela il suo avvento;
come un seme germoglia nell'uomo
che risponde all'invito divino.



Spunti per la Celebrazione del
MARCOLEDÌ DELLE CENERI
INTRECCIAMO LA NOSTRA VITA CON QUELLA DI GESÙ

Introduzione

Con il mercoledì delle Ceneri ha inizio la Quaresima, 40 giorni verso la Pasqua.

Vogliamo approfittare di questo tempo quaresimale per scoprire come attraverso i cinque sensi possiamo incontrare ogni giorno Gesù e sperimentare l'amore del Padre entrando in relazione con il prossimo.

Lasciamoci dunque guidare da Gesù alla riscoperta del nostro corpo perché attraverso la vista, l'udito, il tatto, il gusto e l'olfatto, impariamo ad entrare in stretto contatto con Dio ed a testimoniare con la nostra vita il Suo grande Amore per noi.

Le parole che pronuncia il sacerdote "Convertiti e credi al Vangelo!" sono come dire "Non temere, fidati, Gesù è al tuo fianco!".

Allora iniziamo questo viaggio facendo bene il Segno della Croce per dire: "Sì, Gesù, aiutami a fidarmi di Te".

Celebrante:

*Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.*

Tutti:

Amen



In ascolto della Parola: Mt 6,1-6. 16-18

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, ¹⁸perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

OMELIA: chiamati ad essere persone oneste, che amano Dio e i propri fratelli, e a fare il bene come Gesù, umilmente e senza volersi mettere in mostra.

Il sacerdote Benedice le Ceneri

Imposizione delle Ceneri:

I fanciulli e i ragazzi si portano al centro della navata procedendo verso la croce, dove ricevono le ceneri.

Celebrante: Convertiti e credi al Vangelo

(oppure con i più piccoli: "Credi al Vangelo e diventa più buono")

I catechisti consegnano ai bambini un segno che li invita ad intrecciare la loro vita con quella di Gesù (un braccialetto ottenuto dall'intreccio di un cordoncino di colore viola con due cordoncini di altro colore, Gesù e noi).

Preghiera dei fedeli

Ripetiamo insieme: Ascoltaci o Signore

- Signore, aiutaci a vivere questo tempo quaresimale con fiducia e impegno. Preghiamo
- Signore, fa' che sappiamo amare con sincerità le persone che ci sono accanto proprio come Tu ami ciascuno di noi. Preghiamo
- Signore, rendici capaci di saper trovare ogni giorno un pochino di tempo da trascorrere con te che ci vuoi bene. Preghiamo
- Signore, grazie perché sei sempre al nostro fianco, non ci lasci mai soli e ci accompagna in questo cammino verso la gioia della Tua Risurrezione. Preghiamo

Padre Nostro

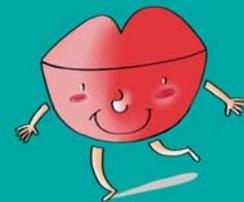
Benedizione e Canto finale

BRACCIALETTO INTRECCIATO CON CORDONCINI DI COTONE DI DIVERSO COLORE
(Viola = Gesù - Altri colori = noi)





I^A DOMENICA DI QUARESIMA



DIAM GUSTO ALLA VITA!

Inizio celebrazione:

Celebrante: "Carissimi, prende oggi il via il cammino quaresimale che come comunità, insieme ai bambini e ai ragazzi del catechismo, vogliamo intraprendere per non arrivare impreparati alla Santa Pasqua.

Il cammino di quest'anno vuole essere un viaggio alla scoperta e ri-scoperta dei **CINQUE SENSI** capaci di farci entrare in relazione con il prossimo e di condurci fra le braccia del Padre. Scopriremo, nelle nostre esperienze di vita quotidiana, l'esperienza dell'incontro con Dio; momenti unici in cui la nostra vita e quella di Dio si avvicinano fino al punto di accarezzarsi.

Iniziamo oggi il nostro percorso seduti attorno alla mensa con i nostri amici e famigliari e andiamo a scoprire il primo dei cinque sensi: il **GUSTO**. Impariamo dal cibo a gustare la nostra vita e a darle sapore. Non accontentiamoci di "ingoiare" il cibo, ma impariamo a gustarlo, ad apprezzarlo, a dividerlo... **Lasciamoci ispirare da Gesù perché le nostre vite siano anch'esse sempre più saporite.**"

Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno scopre la prima parte dell'immagine sul cartellone e la relativa scritta.

Grazie Gesù, per esserti fatto pane per noi;
ogni domenica a messa ci permetti di incontrarti
e di saziare la nostra fame di Te.
La tua presenza dà gusto alla nostra vita.

Come il pane che si lascia impastare, cuocere e spezzare,
che non compare tra le specialità del menù,
ma umilmente accompagna gli altri piatti,
fa' che anche noi sappiamo essere pane per gli altri!

Donaci di essere miti e pazienti, aiutaci a diffondere ovunque
il sapore della solidarietà e il gusto della condivisione.

Amen



CANTO DI INIZIO

Comunione:

Se possibile, si suggerisce di somministrare la comunione utilizzando ostie con un colore, un sapore e una consistenza simili a quelle del pane. Meglio ancora se la comunione è somministrata nella duplice specie del pane e del vino.

Fine celebrazione:

(Prima della benedizione finale)

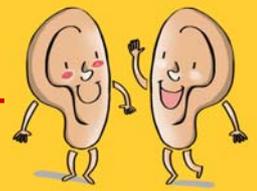
Il Celebrante benedice tante piccole pagnottine di pane utilizzando la preghiera di benedizione dal Benedizionale. Ogni nucleo familiare riceve in dono una pagnottina con l'invito a portarla a casa e a dividerla prima del pranzo o della cena esprimendo insieme una preghiera di ringraziamento a Dio che è con noi sempre e non solo nella Messa.

Un'idea in più: si potrebbero realizzare le pagnotte il giorno precedente con i bambini e i ragazzi del catechismo: come metto le mani in pasta per fare il pane, così posso modellare al meglio la mia vita sull'esempio di Gesù.





II^ DOMENICA DI QUARESIMA



ASCOLTIAM CON IL CUORE

Inizio celebrazione:

Celebrante: "Carissimi, prosegue oggi il cammino quaresimale insieme ai bambini e ai ragazzi del catechismo per prepararci alla Santa Pasqua.

Domenica scorsa abbiamo appreso che il viaggio di quest'anno ci porta alla scoperta e ri-scoperta dei **CINQUE SENSI** per entrare in relazione con il prossimo e con Dio.

Dopo aver fatto conoscenza con il primo dei cinque sensi, il GUSTO, incontriamo oggi l'**UDITO**. Accogliamo l'invito che Dio ci rivolge e impariamo da Gesù ad **ascoltare con il cuore** le persone che incontriamo ogni giorno. Sì perché ... ascoltare è accogliere!".

Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno scopre la seconda parte dell'immagine sul cartellone e la relativa scritta.

Come è bello Gesù
parlarti e sentirti parlare,
ascoltarti e sentirci ascoltati da te!
Aiutaci a tenere le orecchie
sempre bene aperte affinché
sappiamo ascoltare la tua voce
che parla attraverso le persone,
le cose e i fatti di ogni giorno.
Fa' che siamo capaci di rispondere
con il linguaggio dell'amore
a coloro che si rivolgono a noi
in cerca di aiuto e consolazione.
Non permettere che qualcuno venga a noi
e se ne vada senza essere felice!
Amen.



CANTO DI INIZIO

Durante la celebrazione:

Si suggerisce di curare in modo particolare la proclamazione della Parola, i canti (sia nella scelta dei testi sia nelle tonalità con le quali vengono eseguiti), i momenti di preghiera personale, comunitaria ed i momenti di silenzio (accompagnati semmai da una leggera musica di sottofondo). L'impianto audio e l'acustica all'interno della chiesa sono fondamentali per dare a tutti la possibilità di ascoltare con attenzione.

Fine celebrazione:

(all'uscita)

A coloro che hanno partecipato alla santa Messa, e che desiderano assumersi questo impegno, si potrebbe legare al polso un semplice braccialetto in tessuto, tipo raso, con inserito un campanello/sonaglietto ed il messaggio:
"TENDI L'ORECCHIO DEL TUO CUORE!".





III^a DOMENICA DI QUARESIMA



PROFUMIAMO DI BONTÀ

Inizio celebrazione:

Celebrante: "Carissimi, proseguiamo il cammino quaresimale che come comunità, insieme ai bambini e ai ragazzi del catechismo, abbiamo intrapreso per prepararci alla Santa Pasqua.

Il viaggio di quest'anno ci porta alla scoperta e ri-scoperta dei **CINQUE SENSI**, via d'accesso preferenziale per entrare in relazione con Dio e con il prossimo.

Dopo aver fatto conoscenza con il GUSTO e l'UDITO, incontriamo oggi l'**OLFATTO** e ci chiediamo: siamo ancora capaci di **diffondere nel mondo il buon profumo di Cristo**? Che profumo hanno le nostre azioni? Che profumo ha la nostra comunità?"

Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno scopre la terza parte dell'immagine sul cartellone e la relativa scritta.

Padre della vita,
grazie per la tua presenza assidua
e rassicurante al nostro fianco
e per la pazienza che hai con noi.

Donaci di camminare sempre
sulle strade del Vangelo
per diffondere intorno a noi
il buon profumo di Cristo.

Fa' che sappiamo portare sempre frutti
di gioia, condivisione, pace e amore
negli ambienti che frequentiamo.

Amen



CANTO DI INIZIO

.....

Durante la celebrazione:

Siamo in tempo quaresimale ed è bene che le nostre chiese siano spoglie e prive di addobbi floreali. Si suggerisce di sottolineare il valore simbolico dell'olfatto profumando l'ambiente con l'incenso, ponendo eventualmente l'incensiere di fronte all'altare o alla croce. Si abbia cura di scegliere un aroma leggero e piacevole evitandone l'uso smoderato che potrebbe irritare la gola di grandi e piccini.

.....

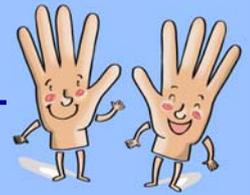
Fine celebrazione:

(all'uscita)

Coloro che lo desiderano, prima di uscire dalla chiesa, potrebbero recarsi in processione dal Sacerdote e farsi fare un segno di croce sulle mani, con un olio profumato, accompagnato dalle parole:

"DIFFONDI NEL MONDO IL BUON PROFUMO DI CRISTO!"





RI-DONIAMO VITA

Inizio celebrazione:

Celebrante: "Carissimi, proseguiamo il cammino quaresimale che come comunità, insieme ai bambini e ai ragazzi del catechismo, abbiamo intrapreso per prepararci alla Santa Pasqua.

Il viaggio di quest'anno ci porta alla scoperta e ri-scoperta dei **CINQUE SENSI**, via d'accesso preferenziale per entrare in relazione con Dio e con il prossimo.

Nelle scorse domeniche abbiamo provato a risvegliare i sensi del GUSTO, dell'UDITO e dell'OLFATTO. Oggi incontriamo il **TATTO** e, nell'abbraccio del figliol prodigo con il Padre Misericordioso che la liturgia ci propone, cogliamo la forza di un **abbraccio che ri-dona vita**, un gesto che, contro ogni buonsenso, spalanca quell'incontro alla riconciliazione".

Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno scopre la quarta parte dell'immagine sul cartellone e la relativa scritta.

Grazie, Gesù,
per il dono delle mani.

Ti chiediamo scusa per ogni volta
che le teniamo chiuse, a pugno,
per non aiutare, per non donare,
per non servire il fratello bisognoso.

Ti offriamo le nostre mani, Gesù.
Fa' che sappiano giungersi
in preghiera di fronte a te,
stringere altre mani in segno di amicizia,
aiutare i deboli a risollevarsi,
ri-donare vita là dove c'è disperazione.

Fa' che le nostre mani
operino per rendere ogni giornata
bella, utile e ricca di gioia. Amen



CANTO DI INIZIO

Al segno della pace:

I ministranti accolgono il **segno di pace** dal Sacerdote e lo portano all'assemblea che, a questo punto, se lo passa l'un l'altro a macchia d'olio. In particolar modo si potrebbero invitare i bambini a ricevere la pace dal celebrante o dai ministranti e portarla poi ai propri famigliari non solo con la stretta di mano, ma con un abbraccio o un bacio.

Fine celebrazione:

(all'uscita)

Coloro che lo desiderano, ricevono dai bambini tanti piccoli sacchetti contenenti semi di girasole da piantare a casa. Al sacchetto potrebbe essere allegato un bigliettino con la scritta: "**SEMI DI GIRASOLE, SEMI DI PACE DA FAR GERMOGLIARE NEL MIO CUORE**".





GUARDIAM CON AMORE

Inizio celebrazione:

Celebrante: "Carissimi, prosegue oggi il cammino quaresimale che come comunità, insieme ai bambini e ai ragazzi del catechismo, abbiamo intrapreso per prepararci alla Santa Pasqua.

Nelle scorse domeniche abbiamo provato a risvegliare in noi i nostri **CINQUE SENSI**, via d'accesso preferenziale per entrare in relazione con Dio e con il prossimo.

Abbiamo provato a ri-donare un senso al GUSTO, all'UDITO, all'OLFATTO e al TATTO. Al nostro appello manca la **VISTA**. La Parola di Dio ci presenta oggi l'episodio dell'adultera attraverso il quale Gesù ci dice chiaramente che, in fondo, è tutta una questione di sguardi! Gli scribi e i farisei rivolgono all'adultera uno sguardo di giudizio e condanna; Gesù le rivolge uno **sguardo amorevole e misericordioso**. Il perdono di Dio è più forte di ogni errore umano".

Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno scopre la quinta parte dell'immagine sul cartellone e la relativa scritta.

Signore Gesù,
aiutaci a tenere gli occhi bene aperti,
a guardare con gli occhi del cuore
le persone che incontriamo ogni giorno,
a riconoscere in esse la tua presenza.

Signore insegnaci
a guardare oltre le apparenze,
a saper cogliere nel profondo
le fragilità e le richieste di aiuto
dei fratelli bisognosi.

Donaci di saper ricambiare
il tuo sguardo d'amore
che instancabile si posa su di noi
e ci invita a gesti di perdono. Amen



CANTO DI INIZIO

Durante la celebrazione:

Curiamo in modo particolare l'illuminazione all'interno della chiesa e facciamo sì che i fedeli possano vedere chiaramente i luoghi e i vari passaggi della celebrazione: l'ambone dove il lettore proclama la Parola di Dio, ponendovi di fronte una candela colorata accesa e profumata; l'altare dove avviene la consacrazione del Pane e del Vino ... Facciamo attenzione anche ai nostri sguardi che rivelano la nostra partecipazione emotiva e spirituale alla celebrazione, la nostra attenzione a Dio e alle persone che ci sono accanto.

Fine celebrazione:

(all'uscita)

Coloro che lo desiderano, ricevono dai bambini tanti piccoli lumini o candele colorate, da portare a casa ed accendere, con la scritta:
"FACCIO MIO LO SGUARDO MISERICORDIOSO DI DIO".





DOMENICA delle PALME



SERVIAM ... IN TUTTI I SENSI

Inizio celebrazione:

Celebrante: "Carissimi, siamo ormai giunti al termine di questo cammino quaresimale che come comunità, insieme ai bambini e ai ragazzi del catechismo, abbiamo intrapreso per prepararci alla Santa Pasqua.

In queste domeniche abbiamo provato a risvegliare i nostri **CINQUE SENSI** per entrare in relazione con Dio e con il prossimo. Ci siamo impegnati a ri-donare un senso al GUSTO, all'UDITO, all'OLFATTO, al TATTO e alla VISTA.

Ora, però, dobbiamo dar loro un senso.

Solo se usati con il cuore, possono davvero essere il mezzo per diventare un tutt'uno con Dio. Lasciamo allora che il nostro cuore batta col Suo e mettiamoci al Suo servizio, proprio come ha fatto Gesù per noi! Impariamo a **servire** e ad **essere testimoni di Gesù attraverso i sensi e in tutti i sensi!**

Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno scopre la sesta parte dell'immagine sul cartellone e la relativa scritta.

Grazie, Gesù,
per essere sempre al nostro fianco.
È bello parlarti e udire le tue parole,
ascoltarti e sentirci ascoltati,
guardarti e sentirci guardati,
amarti e sentirci amati,
cercarti e trovarti nel Pane Eucaristico
e nei fratelli che incontriamo ogni giorno.



Grazie, Gesù,
per averci insegnato a gustare la vita,
ad ascoltare con il cuore,
a profumare di bontà e ri-donare vita,
a guardare con amore e servire l'altro
come Tu hai servito noi e i nostri fratelli.

Grazie, Gesù, per aver dato la tua vita per noi.
È bello stare insieme a Te!

Amen

CANTO DI INIZIO

Durante la celebrazione:

Nel corso di questa celebrazione, si possono valorizzare tutti gli accorgimenti messi in campo nelle celebrazioni precedenti. In particolar modo, tuttavia, si suggerisce di curare il senso del servizio e la figura di coloro che lo svolgono.

Fine celebrazione:

(all'uscita)

Insieme al ramo d'ulivo, si potrebbe lasciare un biglietto a forma di cuore rosso con la scritta: "**A SERVIZIO DI DIO E DEI FRATELLI**".

